

CRONACA
Dintorni

AUTOTRASPORTI E TRASLOCHI
BALAN
Montaggio e smontaggio mobili
Servizio per uffici
CHIARI (TO)
Sgombero locali e cantine
Tel. 011.9414223 - Cell. 347.1052001

CRPIEMONTE TV
crpiemonte.tv
La social tv del Consiglio Regionale

TRASLOCHI FERRIAN
Davide s.n.c.
ANDEZENO
TEL. 011-9434262
Davide 335-7089398
www.traslochitorinoferrian.it
Custodia arredi
ferriandavidesnc@libero.it

«Il suo tumore alla vescica? Colpa dell'operaio: fumava»

Parla a processo la difesa della Fiat Lubrificanti

VILLASTELLONE «Silvio Tosco si è ammalato perché fumava: lo stabilimento della Fiat Lubrificanti era all'avanguardia». Tocca alla difesa nel processo per il tumore che colpì l'operaio santelese. «Gli impianti erano tutti a norma», sostengono l'ingegner Marco Vigone e il medico del lavoro Gianluigi Discalzi.

I tecnici incaricati dal pubblico ministero dicono l'esatto contrario: accusano i vertici della società di aver imposto agli operai l'uso di prodotti e strumenti nocivi negli anni in cui lavorava Tosco. L'uomo era addetto a addetto al confezionamento dal 1979 al '90. Poi è stato alla torre di miscelazione, dov'è rimasto fino al '95, anno in cui è passato al reparto grassi. Si ammalò di tumore alla vescica, riscontrato nel 2010 in seguito a un'ecografia all'addome. La malattia non l'ha ucciso e lui oggi è parte civile per essere risarcito.

Sono imputati di cooperazione colposa e lesioni personali colpose Giorgio Garuzzo, 76 anni, presidente del cda dell'azienda dal 1979 al 1984; Riccardo Ruggeri, 80 anni, amministratore delegato dal '83; Pierangelo Rota, 67, dirigente e delegato in materia di sicurezza ed igiene del lavoro da novembre '83 a giugno '84; i suoi successori Sergio Valle, 70, e Giuseppe Risi, 76; Ermirio Petillo, 74enne residente a Pino Torinese, direttore generale dall'aprile '84 e a.d. dal '90 al '92.

Secondo l'accusa, i dirigenti hanno omesso «di adottare tutti i provvedimenti tecnici, organizzativi, procedurali e igienici necessari per contenere l'esposizione ad oli naftenici raffinati ad alto contenuto di idrocarburi tossici, nonché ad antiossidanti».

Queste mancanze avrebbero causato la malattia di Tosco. Almeno così pensa la pm Noce, mentre gli avvocati degli imputati stanno provando a difendersi con una serie di testimoni, tra

cui ex dipendenti della fabbrica al confine con Santena, descritta spesso come «azienda modello».

Poi si sono affidati a Vigone, ingegnere esperto di sicurezza, e Discalzi, già dirigente medico

all'Istituto di medicina del lavoro di Torino: secondo i due consulenti di parte, l'ambiente lavorativo di Villastellone era buono e non può aver causato il tumore di Tosco. Il quale si sarebbe ammalato a causa del fumo.

Dopo la loro testimonianza della settimana scorsa, le difese hanno scelto di rinunciare alla testimonianza di altri consulenti. Così, nell'udienza del 6 luglio, arriverà finalmente il momento della discussione: parleranno i legali del dipendente e la pm Noce, mentre i legali degli imputati si esprimeranno dopo le vacanze, il 14 settembre. Subito dopo potrebbe arrivare finalmente la sentenza di primo grado.

BORGO CORNALESE - Per tutta l'estate Iniziano le riprese della fiction Rai

VILLASTELLONE Un drone dotato di telecamera inaugura le riprese della fiction di Rai Uno a Borgo Cornalese. Lunedì il regista Riccardo Donna è arrivato nella frazione villastellonese e ha cominciato a registrare alcune immagini dall'alto dei campi e della villa dei conti de Maistre dove da oggi, venerdì, cominceranno le riprese delle scene con attori e comparse.

La serie tivù in dodici puntate, dal titolo «La strada di casa», verrà trasmessa nel 2017 e sarà quasi interamente ambientata a Borgo Cornalese, tra la villa, la corte agricola, il giardino delle rose, i terreni attorno, il mulino e la cava del Po Morto. Le riprese andranno avanti per tutta l'estate, fino a metà settembre e tra gli attori principali ci saranno Sergio Rubini, Alessio Boni, Sabrina Martina e Lu-

crezia Lante della Rovere. Sulla trama c'è ancora massima segretezza, ma vedrà il protagonista Alessio Boni, proprietario di un'azienda agricola, subire un incidente stradale e finire in coma; il suo risveglio cinque anni dopo sarà ricco di sorprese e di colpi di scena.

A metà giugno in municipio si erano tenuti i casting per selezionare oltre 200 comparse tra gli abitanti di Villastellone e dintorni: mano a mano che le scene andranno avanti le persone verranno chiamate per partecipare alle riprese. Serviranno figuranti tra i 18 e i 74 anni, ma anche bambini, motociclisti, agricoltori, allevatori, stallie-



ri, musicisti, persone che sappiano cavalcare o che abbiano origine indiana, bengalese, pakistana o srilankese. La telefonata arriverà soltanto 2-3 giorni prima di andare sul set e in qualsiasi momento dell'estate. La maggior parte delle riprese avverranno durante il giorno, ma sono previste alcune scene in notturna.

VILLASTELLONE

Saltano luce e apparecchi Class action contro l'Enel

VILLASTELLONE EUna «class action» contro l'Enel: è quanto un gruppo di villastellonesi sta mettendo in piedi per chiedere alla società di rimborsare i danni agli apparecchi elettrici ed elettronici causati dai continui sbalzi di corrente che da settimane si verificano a Villastellone. Da inizio giugno non c'è zona del paese che non subisce disservizi sull'erogazione di energia, ma fino a qualche giorno fa la gente si era limitata a lamentarsi su Facebook.

Stufi di buttare cellulari e computer «fritti» dagli sbalzi di corrente, questa settimana numerosi villastellonesi si sono recati in municipio per avere informazioni su come chiedere i danni all'Enel. «Alcuni di loro stanno organizzando una «class-action» a questo scopo, che il Comune intende supportare riconoscendone le ragioni - fa sapere il sindaco Davide Nicco - In queste settimane ho inviato tre distinte segnalazioni all'Enel, senza mai ottenere alcuna risposta né riscontro, né a livello formale ma neppure informale».

Già lo scorso autunno c'era stato un problema simile e dopo la segnalazione del primo cittadino era stato sistemato: «Avevano sostituito un pezzo nella cabina di trasformazione - spiega Nicco - Da tre settimane le interruzioni sono riprese e non sono determinate da cause apparenti: non si sono verificate durante particolari eventi atmosferici o a causa dell'uso molto intenso dei condizionatori. Ho quindi chiesto di risolvere al più presto».

VIA COSSOLO

Le tradizioni contadine nel martedì notte tra folk e karaoke

VILLASTELLONE La tradizione contadina diventa protagonista del secondo appuntamento con la notte bianca di «Oltrelora». Martedì, dalle 19,30, via Cossolo (dall'incrocio con via Mazzini a Largo Stazione) sarà animata da balli, musica e degustazioni enogastronomiche. Accesso libero.

Organizza l'associazione commercianti Compra Vill, con Comune e pro loco. Si potrà bere o mangiare ai tavoli messi in strada dai commercianti aperitivi, antipasti, primi e secondi piatti, dolci, gelati, vino e birra artigianale.

Musiche e danze faranno da contorno: all'incrocio con via Mazzini suonerà un duo piano e voce; davanti al Comune karaoke e all'elementare la musica de «I semplici». All'altezza della banca l'Unitré presenterà i balli occitani; all'incrocio con via Madonna liscio della scuola Allegria e, in largo Stazione, musica di un gruppo locale. Filo conduttore il giallo, il verde e il rosso: gli organizzatori invitano i partecipanti a vestirsi con quei colori. In caso di maltempo, salta.

VILLASTELLONE - Parte la sfida tra i borghi. Sabato sera in versione ridotta per dare spazio al maxischermo in piazza

Sfilata storica sacrificata alla Nazionale

VILLASTELLONE Maxischermo in piazza per la partita Italia-Germania durante il tradizionale Palio dei Templari in cui gareggiano i tre borghi villastellonesi. Salterà però la sfilata storica.

La manifestazione, organizzata dalla pro loco in collaborazione con il Comune, è stata definita pochi giorni fa sulla base della qualificazione degli Azzurri ai quarti di finale agli Europei che si disputerà proprio domani, sabato 2 luglio. «Insieme ai capisquadra abbiamo cercato di snellire il programma per conciliare Palio e tifo per l'Italia - commenta Tiziana Fortunato, portavoce del Comitato Palio - Un anno abbiamo avuto l'acquazzone, un anno la piazza in rifacimento e ora la partita: siamo quasi preparati a tutto».

La sfida tra le contrade si aprirà questa sera, venerdì, alle 21, con la seconda edizione della «maratonina templare», una corsa di 4 chilometri e mezzo divisa in tre categorie di età per uomini e donne (nati dal 1991 al 2001; nati dal 1976 al 1990 e nati fino al 1975) il cui ordine di arrivo segnerà i primi punti per i giochi del sabato.

SANTA CROCE

La casa di riposo fa cassa con l'alloggio ligure

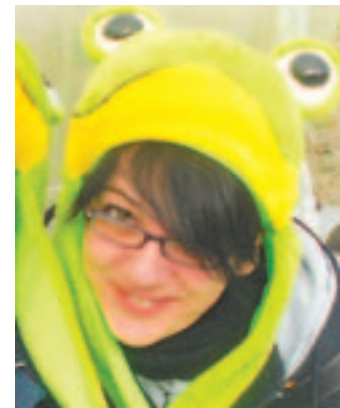
La casa di riposo villastellonese Santa Croce vende un alloggio in Liguria che gli era stato donato da una ospite. Si tratta di un bilocale che si trova al quinto piano di una palazzina anni '70 a Pietra Ligure. La trattativa per la cessione a un privato è in fase avanzata e manca solo la firma dal notaio per sancirne la vendita per un importo di circa 120.000 euro. A cosa serviranno i soldi incassati? «Intendiamo destinarli per alcuni lavori all'interno della struttura - risponde il presidente Giuseppe Lo Greco - Nelle prossime settimane definiremo meglio come utilizzarli».

La corsa partirà da piazza Libertà e attraverserà i tre borghi percorrendo via Como, via Levà, via Lavatoio, via Signorini, via Mazzini, via Beneficio Villa, via Bechis, via Cossolo, e ancora via Alloatti, via Carbone, via Morra di Lavriano, via Borgo Nuovo, via Lunga, corso Europa, via Pralormo e via Madonna.

A seguire, ci sarà il «saltarona»: i capitani dovranno saltare su una rana di gomma per gonfiare un palloncino e farlo scoppiare nel minor tempo possibile: così si stabilirà l'ordine di partenza per i giochi del giorno seguente.

Marco Perrone guiderà la squadra giallo verde del Borgo di Mezzo, Cristian Pairone quella rossa e blu della Baija e Michele Quercia quella bianco-azzurra del Centro Storico. Sabato, alle 19,30, dal Palarane partirà una breve sfilata con dame e priori insieme alle rispettive squadre per raggiungere piazza Libertà: Maria Mauro e Emanuele di Bona de Sarzana rappresenteranno il Borgo di Mezzo, Giulia Formicola e Andrea Fogliato la Baija ed Emilia Fasano e Augusto Rasori il Centro Storico.

In piazza si darà subito il via alle tre manche de «i camerieri



Tiziana Fortunato

zavorrati», in cui i concorrenti dovranno portare dei bicchieri pieni d'acqua su una carriola mentre gli avversari cercheranno di colpirli con spugne bagnate. Quindi si farà la prima sfida al tiro alla fune entro l'inizio della partita tra Italia e Germania. Con il fischio di inizio sul campo verde per gli Europei il Palio si fermerà per seguire gli Azzurri (posti a sedere solo per i figuranti dei borghi) e riprenderà nell'intervallo tra i due tempi per la seconda manche del

tiro alla fune. Solo dopo il secondo tempo i borghi affronteranno la terza sfida.

«Dovremo essere molto veloci a preparare gli spazi. Se ci saranno i supplementari e i calci di rigore aspetteremo la fine della partita per terminare i giochi del Palio - chiosa Fortunato - Se l'Italia vincerà, tutti i borghi saranno soddisfatti, indipendentemente dai giochi e si festeggerà a fine palio». A partita conclusa si procederà con la staffetta dei bambini, poi con il «guado delle rane» che prevede un percorso con spostamento di alcune rane pupazzo e si chiuderà con «la ruota dell'acqua», in cui le squadre dovranno raccogliere la maggior quantità di acqua dalle spugne lanciate dai compagni che potranno essere intercettate dagli avversari.

Il borgo che totalizzerà più punti porterà a casa lo stendardo del Palio dipinto dal moncalierese Ivano Paoli nel 2008 e lo custodirà fino all'edizione del 2017. Per festeggiare i vincitori, le luci delle fontane di piazza Libertà saranno illuminate con i colori del borgo per il prossimo anno.

Sara Bauducco